

PRINCIPALI PROGETTI DI RICERCA (IN CORSO E CONCLUSI)



RESPONSe (Strategies to adapt to climate change in Adriatic regions)
Interreg V-A Italy-Croatia CBC Program 2014-2020
[Gennaio 2019 — in corso]

Il progetto finanziato dal Programma di Cooperazione "Interreg V-A ItaliaCroatia 2014-2020". L'obiettivo del progetto è fornire un supporto alle amministrazioni pubbliche italiane e croate per l'adozione di approcci di governance intelligenti in risposta agli impatti e rischi causati dai cambiamenti climatici. Asse prioritario 2: Sicurezza e resilienza. S.O. 2.1: "Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area". Il progetto è sviluppato da 8 partners da 6 regioni: Informest, ARPA Veneto, Università Politecnica delle Marche, Regione Puglia, Energy Institute Hrvoje Požar, Meteorological and Hydrological Service – DHMZ, Institute of Oceanography and Fisheries, APE Friuli Venezia Giulia. Fra le attività del progetto vi sono: (i) analisi di dati climatici; (ii) analisi delle migliori pratiche esistenti per l'inserimento delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione nei processi di pianificazione, con riferimento alle condizioni climatiche medie ed estreme dell'area pilota individuata nel progetto; (iii) analisi della percezione dell'impatto dei cambiamenti climatici da parte della pubblica amministrazione e di altri stakeholders, nonché individuazione, attraverso il confronto partecipativo con tali soggetti, delle strategie di adattamento e mitigazione, tenendo conto dei bisogni specifici delle amministrazioni pubbliche coinvolte e delle caratteristiche della macroarea Adriatica; (iv) definizione di azioni di adattamento e mitigazione da inserire in un menu di adattamento ai cambiamenti climatici per migliorare la capacità di adattamento delle autorità locali dell'Adriatico; (v) analisi delle azioni di adattamento e dei rischi e delle vulnerabilità nelle aree pilota per effetto degli impatti presenti e futuri dei cambiamenti climatici in atto e identificazione delle azioni di adattamento necessarie; (vi) redazione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici per le aree pilota - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) nelle aree pilota; (vii) definizione di metodi di monitoraggio e valutazione per consentire agli amministratori locali di verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di adattamento previsti. Il gruppo di ricerca del Disaster Lab è impegnato nello sviluppo di analisi di percezione dei cambiamenti climatici e l'organizzazione di processi partecipativi per identificare adeguate strategie di adattamento e mitigazione.



PRIMES (Preventing flooding Risks by Making resilient communitiES)
LIFE14 CCA/IT/001280 [Ottobre 2015 - Dicembre 2018]

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del programma Europeo LIFE 2014-2020 sulle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici e si proponeva di ridurre l'impatto dei fenomeni alluvionali, dovuti a eventi meteorologici estremi e sempre più gravi, attraverso il potenziamento dei sistemi di allertamento e lo sviluppo di strumenti informativi condivisi con le comunità locali. Particolare attenzione è stata posta sui sistemi di allertamento nelle tre Regioni partner attraverso lo sviluppo di procedure e sistemi informativi omogenei e integrati a livello interregionale, la definizione di scenari di rischio e la realizzazione di uno spazio web condiviso con le comunità locali. I partner, oltre all'Università Politecnica delle Marche, sono stati l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna, ARPAE Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna - Direzione regionale Cura del territorio e dell'Ambiente, la Regione Marche e la Protezione Civile della Regione Abruzzo. Il ruolo del gruppo di ricerca del Disaster Lab nel progetto è consistito nella valutazione della percezione del rischio, della resilienza sociale e della capacità di rafforzare la comunità di alcuni comuni-pilota di Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo.

Aggiornamento normativo operativo e organizzativo del Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Pescara [2018]

La collaborazione fra UNIVPM e Comune di Pescara era volta all'adeguamento del Piano di Protezione del Comune di Pescara alle nuove normative e ai processi intercorsi sul territorio dopo l'ultima redazione del Piano. Il ruolo del Disaster Lab è consistito in un'attività di supporto nell'analisi dei processi di pianificazione di emergenza, parte integrante e propedeutica alla redazione del Piano.

Mappatura della pericolosità, vulnerabilità e rischio alluvionale per facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici nel nord del Vietnam (*Hazard, vulnerability and risk mapping to facilitate disaster risk reduction and climate change adaptation actions in Northern Vietnam*) [2011]

Il progetto è stato finanziato dalla Food and Agricultural Organization (FAO) delle Nazioni Unite. Progetto Asia-Pacific: FAOUN/JP/VIE/037/UNJ. I metodi di raccolta dati ed analisi hanno previsto l'utilizzo dei metodi cartografici classici e l'utilizzo di questionari e focus group discussion con la popolazione locale per lo sviluppo del community based mapping (in assenza di altri dati strumentali).

Impatto socio-economico del terremoto del 6 aprile 2009 a L'Aquila - Socio-economic impact of the April 6th, 2009 L'Aquila earthquake [2010]

Progetto sviluppato in partnership con il CESPRO dell'Università di Firenze per il progetto Europeo "MICRODIS: Impatti complessivi degli eventi estremi su salute, società ed economia: Evidenze, metodi e strumenti; sottosezione Terremoto de L'Aquila / Integrated Health, Social and Economic Impacts of Extreme Events: Evidence, Methods and Tools - Subsection L'Aquila Earthquake". Progetto finanziato nel "Sixth Framework Programme, Priority Objectives 6.3: Global Change and Ecosystems" dell'Unione Europea. Numero di contratto: GOCECT-2007-036877. I metodi di raccolta dati ed analisi hanno previsto l'utilizzo di questionari alla popolazione e l'impiego di metodi di lavoro di gruppo (focus group discussion).

Master of Disaster Management for Sri Lanka (*International Labor Organization of the United Nations*) [2007]

A seguito dello tsunami del 2004 nell'Oceano Indiano, il Disaster Lab ha richiesto e ottenuto supporto economico dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) delle Nazioni Unite per la realizzazione di un programma di Laurea Magistrale in Scienze dal titolo "*Disaster Management*" per 30 studenti dello Sri Lanka. Il percorso di studi si è sviluppato nel 2007, in parte presso l'Università di Peradeniya, Kandy, Sri Lanka e in parte presso l'Università Politecnica delle Marche.